

## Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2007-2013 CORSO DI FORMAZIONE: **GESTIONE STRATEGICA E MARKETING** durata: 200 ore

### **DESCRIZIONE E FINALITÀ:**

Il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale rappresenta l'obiettivo principale del Piano di Sviluppo Rurale PSR Campania 2007-2013 Asse I.

In particolare, la misura 111 prevede "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione".

Nello specifico, l'azione A: "Formazione e corsi di aggiornamento professionale" ha il fine di:

- sviluppare competenze imprenditoriali strategiche, di marketing, innovazione tecnica e tecnologica;
- approfondire tematiche ambientali, difesa degli spazi naturali e sicurezza alimentare;
- sviluppare relazioni di filiera;
- riqualificare i profili professionali.

### **OBIETTIVI:**

Il percorso formativo "Gestione strategica e marketing" avrà la finalità di favorire, nei partecipanti, l'acquisizione di conoscenze e competenze, teoriche e pratiche, atte ad affrontare, strategicamente, la gestione ed il marketing delle imprese dei settori agricolo, agro-alimentare e forestale.

Il potenziamento delle competenze favorirà una più autonoma capacità gestionale e di marketing delle attività agroalimentari, in relazione anche con la filiera agricola e forestale, beneficio concreto di particolare importanza per lo sviluppo del settore agro-alimentare.

### **SOGGETTI COINVOLTI:**

AS.FOR.IN.

Coldiretti

### **CONTENUTI:**

Il corso svilupperà contenuti per l'acquisizione di conoscenze e competenze in relazione allo sviluppo di 3 filiere (agricola, forestale ed agro-alimentare), facilitandone una visione integrata, anche in riferimento alle diverse figure professionali in esse impiegate.

I contenuti approfondiranno un "approccio di intervento", nel settore agro-alimentare, che vede la sostenibilità, l'innovazione, la ricerca e l'eco-compatibilità, al centro delle misure di sviluppo.

Altro elemento fondamentale sarà l'acquisizione di tutta una serie di conoscenze che riguardano i programmi di sviluppo rurale e le diverse misure integrative messe in campo dalle politiche comunitarie.

E' all'interno di queste direttive che lo sviluppo agricolo e gli interventi formativi, devono muoversi, con particolare riferimento, soprattutto, alla legislazione ambientale, alla sicurezza alimentare, alle certificazioni di qualità ed alla gestione dei rifiuti in agricoltura.

Il corso, inoltre, intende accrescere le abilità necessarie ad implementare azioni di marketing e sviluppare una cultura d'impresa nel settore agroalimentare. Il comportamento del consumatore, l'analisi dei mercati e dei competitors, il lancio di nuovi prodotti, l'analisi dei vincoli normativi, la comunicazione, il controllo e la valutazione delle scelte di marketing, insieme alla gestione delle relazioni contrattuali completeranno il quadro delle competenze.

I contenuti operativi del corso saranno sviluppati con l'obiettivo di individuare, ed analizzare, le specificità delle piccole e medie imprese nell'ambito delle principali filiere agroalimentari in provincia di Avellino.

### **MODULI FORMATIVI:**

Orientamento, counselling e assessment; Tecniche di problem solving; Comunicazione; Testimonianze; Compilazione schede di accoglienza e presentazione; Le fonti informatiche per l'accesso alle misure di finanziamento; Linee di finanziamento previste dalla normativa regionale; Linee di finanziamento previste dalla normativa nazionale; Linee di finanziamento previste dalla normativa europea; Il Piano di sviluppo rurale; Associazionismo ed associazioni di categorie; Le politiche agricole comunitarie, regionali e nazionali; Misure di diversificazione ed integrazione al reddito agricolo; Ricerca e simulazione accesso ai bandi: project work; Le energie rinnovabili in agricoltura; La sostenibilità ed il rispetto dell'ambiente; I Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA); La gestione sostenibile delle risorse naturali e agricoltura a basso impatto ambientale; Produzione biologica e lotta integrata alle forme di conduzione dei terreni agricoli compatibili con la tutela dell'ambiente; Lo smaltimento dei rifiuti;

I sistemi di riutilizzo dei residui da coltivazioni agricole; Le problematiche connesse ai rifiuti in agricoltura; Definizione di impresa e imprenditore agricolo; Principi di legislazione ambientale; Le principali norme di gestione dell'azienda agricola; Il regime IVA per le aziende agricole; La contabilità aziendale; Il quaderno di campagna; Elementi di informatica: Microsoft Word; Excel; Power Point; Publisher; Internet; Elementi dei principali software di gestione di un'azienda Agricola; Le fonti informatiche di accesso alle misure integrative e ai programmi comunitari (FESR, etc); La posta elettronica, i social network, il sito web e il blog: forme di comunicazione diversificate; Lo sviluppo sostenibile; La gestione aziendale: le nuove frontiere; L'internazionalizzazione dell'azienda agricola; Le caratteristiche del mercato locale, europeo e mondiale; Strategie di marketing territoriale; La valorizzazione dei marchi di qualità; Tecniche di problem solving; Il mercato di riferimento: risorse locali disponibili, caratteristiche della domanda, tecniche di promozione; I sistemi di sicurezza per il settore agricolo e agro-forestale; Norme di vigilanza e prevenzione di incendi; Prevenzione, prevenzione, informazione e divulgazione; I settori agricolo, forestale e agro-alimentare; Le politiche di sostegno alle filiere; Le forme di organizzazione comune di mercato e di altri organismi, comuni ai settori agricolo, forestale e agro-alimentare; HACCP: approccio metodico e sistematico all'individuazione, valutazione, controllo dei rischi e pericoli specifici (microbiologici, chimici e/o fisici) che possono determinare la non sicurezza del prodotto; I marchi di certificazione: IGP, DOC, DOP, DOCG.

### **DESTINATARI:**

Giovani agricoltori che si insediano in azienda per la prima volta e che non hanno compiuto 40 anni, operatori agricoli e forestali, operatori delle imprese agroalimentari di età compresa tra i 18 ed i 65 anni della provincia di Avellino.